

VareseNews

Varese e Malnate unite da un e-book per il progetto “Percorsi Sostenibili in Comune”

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2021



L'autonomia di movimento dei più piccoli è al centro del progetto **“Percorsi Sostenibili in Comune”**, che ha visto collaborare **Varese – comune capofila – e Malnate nella produzione di un e-book** e ha visti coinvolti anche Azzate, Comerio e Induno Olona.

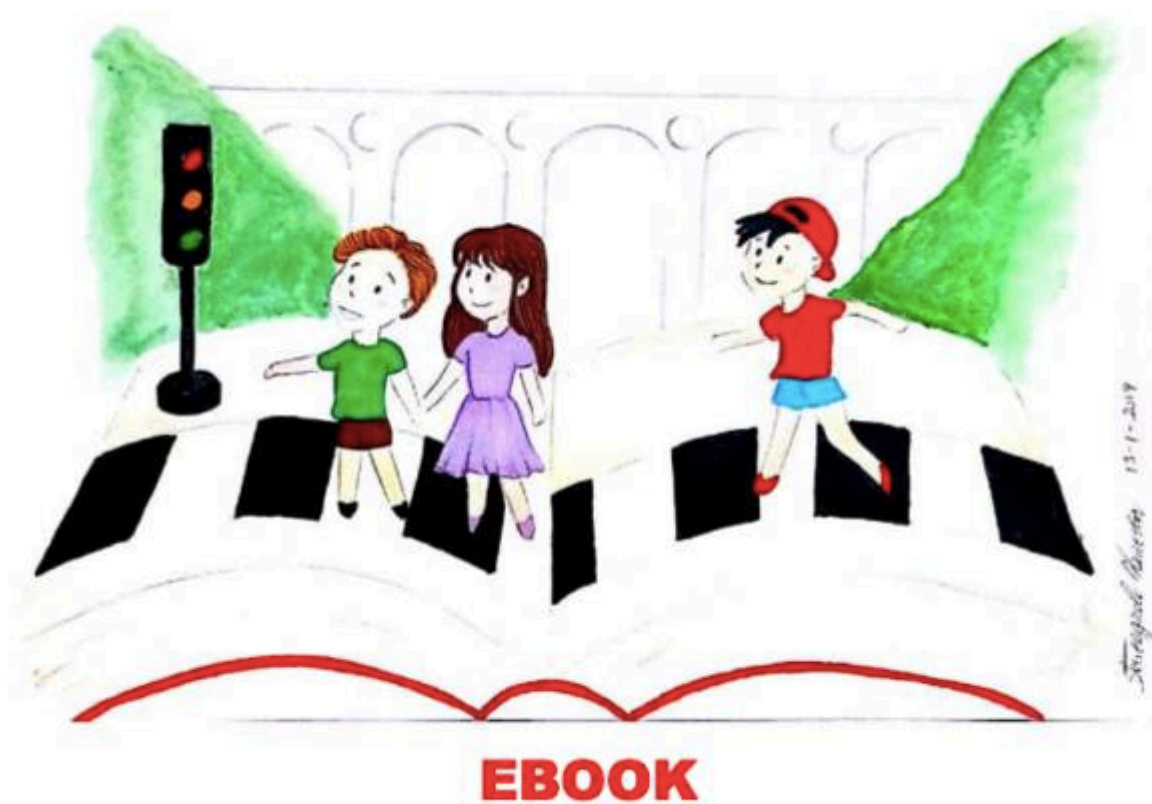
Parte della realizzazione del libro virtuale è stata curata dalla parte malnatese, riprendendo il progetto **“a scuola ci andiamo da soli”**, che da anni viene utilizzato in città per il percorso da casa a scuola dei piccoli alunni. All'interno si trovano le spiegazioni del progetto, gli studi effettuati in fase di realizzazione ma anche tanto materiale video e immagini per assimilare al meglio le nozioni.

Il lavoro finito è stato presentato oggi – mercoledì 31 marzo – con una conferenza stampa online che ha visto protagonisti gli assessori varesini **Dino De Simone e Rossella Dimaggio**, il sindaco di Malnate **Irene Bellifemine** e il consulente per la realizzazione dell'e-book **Tania Furini**.

Il primo a prendere parola è stato **Dino De Simone**, assessore all'Ambiente del Comune di Varese, che ha spiegato come è nata questa sinergia: «L'occasione è stata quella del bando ministeriale per agevolare i percorsi sostenibili casa-scuola casa-lavoro. Era importante e previsto fare aggregazione di Comuni, uno dei quali è stato Malnate e così insieme ad Azzate, Induno e Comerio abbiamo portato avanti questo progetto. **Oggi è l'occasione per presentare il progetto realizzato con il comune di Malnate che è un libro a disposizione anche per altri comuni e utenze**, un aspetto molto bello che gli

dà una ricaduta sociale e collettiva».

Irene Bellifemine, sindaco di Malnate, spiega invece quale lavoro è stato svolto per arrivare al lavoro finito: «Ringrazio per la collaborazione, si dimostra ancora una volta che grazie alla sinergia si possono ottenere grandi risultati, anche oltre i confini territoriali. **Dal 2012 Malnate è stata designata “a misura di bambino”, iniziando un lavoro di trasformazione per rendere la città a servizio dei più piccoli.** Uno degli obiettivi è proprio dare la possibilità a bambini e ragazzi di essere autonomi e da questo punto di partenza si cerca di dare loro gli strumenti cognitivi a livello scolastico ed educativo in sinergia con scuole, associazioni sportive e oratori. Abbiamo studiato percorsi in sicurezza per spostarsi in città. Questo lungo iter è confluito in questo ebook. **Come amministrazione c'è la volontà di diffondere questo testo che si può scaricare sul sito della città dei bambini.** Rendere i bambini più indipendenti vuol dire accrescere la loro autostima e farli sentire dei cittadini migliori. Questo progetto ha anche messo l'accento sul ruolo delle figure all'interno del comune: spesso vigili e carabinieri sono visti solo sotto il punto di vista delle sanzioni, invece grazie a questo percorso li riconoscono come figure educative che possono essere loro d'aiuto».



Entra più nel merito dei contenuti **Tania Furini**, consulente tecnica per la realizzazione dell'e-book: «Mi sono occupata di raccogliere tutto il lavoro svolto dal Comune di Malnate per l'autonomia dei bambini e riportarlo nell'e-book. All'interno ci sono anche dei link di interesse principale ma anche un sistema che permette di avere immagini e materiale video per renderlo più fruibile. **Il libro è suddiviso in capitoli a seconda di chi lo legge: scuole, famiglia, polizia locale, comunità, amministrazione e bambini.** Un aspetto importante è che a Malnate abbiamo creato una cultura di autonomia. Abbiamo notato che le famiglie, una volta data la possibilità al bambino di andare a scuola da solo, hanno poi permesso ai figli di spostarsi per la città anche fuori dai percorsi e dagli orari di scuola»

Anche **Rossella Dimaggio**, assessore servizi per l'infanzia del comune di Varese, condivide le finalità del progetto: «Siamo molto contenti di partecipare a questo progetto. Anche Varese ha lavorato in questi due anni a un'idea di pedibus. Anni fa esistevano ma erano legati al pezzettino di mobilità casa-scuola. **Condivido l'approccio di Malnate: lavorare rispetto a questo progetto ha un aspetto metodologico**

anche per gli adulti. Stiamo iniziando una progettazione sperimentale, sapendo però che Varese ha necessità differenti data dalla grande quantità di plessi presenti in città. **Abbiamo fatto un lavoro molto grosso per la messa in sicurezza dei percorsi per le scuole.** Con cinque scuole stiamo portando avanti un lavoro in questa direzione. Dare autonomia ai bambini dà loro competenze per farli diventare cittadini consapevoli».

L'E-BOOK – Autonomia e Mobilità

di fmf